

Discorso del presidente Vladimir Putin alla inaugurazione del Memoriale di Zaitsevo

[v voltairenet.org/article220456.html](http://voltairenet.org/article220456.html)

29 DE ENERO DE 2024



Caro Alexander Grigorievich, cari amici!

Il 27 gennaio è una delle date più importanti nella nostra storia nazionale condivisa. In questo giorno del 1944, le truppe dell'Armata Rossa ruppero completamente l'assedio di Leningrado e un anno dopo, nel 1945, liberarono Auschwitz. Questi due eventi non sono accomunati soltanto da un'unica epoca storica. La tragedia e il martirio degli abitanti di Leningrado, così come dei prigionieri dei campi di sterminio, rimarranno per sempre la prova della natura mostruosa del nazismo, dell'impensabile sofferenza di milioni di cittadini innocenti e pacifici.

Per otto decenni, il nostro dolore per queste terribili vittime, per i destini storpiati, per tutti coloro che hanno attraversato prove incredibili non si è placato. La nostra compassione viene tramandata di generazione in generazione e non ha termini di prescrizione, proprio come non lo furono i crimini dei fanatici di Hitler e dei loro complici, coloro che pianificarono freddamente e commisero brutalmente il genocidio del popolo sovietico. Questi crimini non furono commessi sui campi di battaglia. I massacri di anziani, donne, bambini e disabili disarmati e indifesi sono stati azioni punitive deliberate e sistematiche.

Del numero totale delle perdite subite dall'Unione Sovietica durante la Grande Guerra Patriottica, più della metà erano civili. E questa è una prova convincente che i nazisti e i loro satelliti non erano in guerra con nessun regime politico o ideologia – no. Il loro obiettivo erano le risorse naturali più ricche, i territori del nostro Paese e la distruzione fisica della maggioranza dei cittadini.

Per altri, prepararono il ruolo di schiavi, privati della loro cultura, delle loro tradizioni e della loro lingua originaria. Questi obiettivi malvagi si riflettono in numerosi documenti nazisti e furono incarnati in esecuzioni di massa e omicidi terribili e spaventosi della popolazione civile. Khatyn e Bryansk Khatsun, Krasnoe, Babi Yar, Zmiyevskaya Balka e Tin Hill sono solo una piccola parte dei luoghi in cui furono commessi i massacri. La morte fu attuata nei campi di concentramento, nei ghetti, nelle prigioni in Germania, nei territori occupati di Austria, Olanda, Cecoslovacchia, Polonia e Unione Sovietica. C'era anche un campo di sterminio qui a Gatchina, e non lontano da lì c'era un campo dove venivano tenuti i bambini, neonati molto piccoli, il cui sangue i nazisti stavano letteralmente travasando per i loro soldati.

E, naturalmente, l'assedio di Leningrado non aveva precedenti nella sua crudeltà e cinismo. La soluzione dei nazisti fu quella di sterminare un'intera città. Più di un milione di abitanti di Leningrado, insisto, cioè di civili, sono stati vittime della fame, del freddo, del fuoco dell'artiglieria e dei bombardamenti incessanti.

Questi dati sono il risultato del lavoro di ricerca di rinomati storici e scienziati, documenti raccolti e convalidati dai tribunali. Questo lavoro sarà svolto anche su tutti gli altri crimini commessi dai nazisti durante la guerra contro la popolazione civile del nostro Paese. È a loro, a tutti i pacifici cittadini dell'Unione Sovietica la cui vita fu tolta dal Moloch del genocidio nazista, che è dedicato il memoriale che oggi inauguriamo. È destinato a diventare uno dei simboli della nostra memoria, il nostro dovere morale e sacro di indagare su tutti i crimini e identificare i responsabili.

È importante per noi oggi, è importante per il futuro. Vediamo come oggi vengono effettivamente esaminati i risultati del processo di Norimberga, durante il quale al nazismo fu data una valutazione giuridica inequivocabile. In alcuni paesi, non solo riscrivono la storia e giustificano i carnefici: vendicatori e neonazisti hanno adottato l'ideologia e i metodi dei nazisti.

Negli Stati baltici, decine di migliaia di persone sono dichiarate "subumane" e private dei diritti più elementari, sottoposte a vessazioni. Il regime di Kiev esalta i collaboratori di Hitler, le SS, e usa il terrore contro tutti gli indesiderabili. Continuano gli attacchi barbari contro città e villaggi pacifici e l'uccisione di anziani, donne e bambini. In un certo numero di paesi europei, la russofobia è promossa come politica statale.

Faremo di tutto per fermare e sradicare definitivamente il nazismo. I sostenitori dei carnefici nazisti, comunque si chiamino oggi, sono condannati. E nulla può fermare il desiderio di milioni di persone, non solo nel nostro Paese, ma in tutto il mondo, per la vera libertà, giustizia, pace e sicurezza.

Ricordo luminoso a tutti, a tutti coloro che sono morti. Gloria al soldato sovietico che ha schiacciato il nazismo!

grazie

Fonte: “Discorso di Vladimir Putin per l'inaugurazione del Memoriale di Zaitsevo”, di Vladimir Poutine, *Rete Voltaire* , 29 gennaio 2024, www.voltairenet.org/article220443.html

